

KRI - Key Risk Indicator per la gestione aziendale

Indici di rischio KRI per il monitoraggio aziendale

Indice

- | | |
|--|--|
| 1. KRI Key Risk Indicators
Pagina 2 | 7. Sfide
Pagina 4 |
| 2. Caratteristiche dei KRI
Pagina 2 | 8. Innovazione tecnologia e gestione efficiente dei KRI
Pagina 5 |
| 3. Progettare KRI - Key Risk Indicator efficaci
Pagina 3 | 9. Conclusioni
Pagina 5 |
| 4. Il ruolo della consulenza
Pagina 3 | 10. ISO 31000:2018
Pagina 5 |
| 5. Relazione tra KRI e KPI
Pagina 3 | 11. Headvisor per i KRI
Pagina 5 |
| 6. Selezione dei KRI, impostazione delle soglie
Pagina 4 | |



KRI Key Risk Indicators

I **KRI Key Risk Indicator** (indipendentemente o insieme ad altri dati di rischio, come eventi di perdita, risultati della valutazione, risposte di mercato ecc) offrono una visione approfondita delle **debolezze aziendali** o settoriali all'interno degli ambienti di rischio e controllo.

I **KRI** Agiscono come metriche dei cambiamenti nel profilo di rischio di un'organizzazione.

Dato il mutevole panorama dei rischi, tuttavia, stabilirli semplicemente all'interno del protocollo aziendale non è cosa semplice, e spesso può non essere sufficiente.

Significato di KRI: I Key Risk Indicator sono **indici predittori** di eventi sfavorevoli che possono avere un impatto negativo sulle organizzazioni.

Servono a monitorare i cambiamenti nei livelli di esposizione al rischio e contribuiscono ad allertare in anticipo l'azienda al fine di prevenire eventuali crisi e mitigare le problematiche in tempo.

Come salvaguardare un'azienda grazie ai KRI

Salvaguardare un'organizzazione dai rischi operativi, reputazionali e di altro tipo richiede revisioni periodiche e regolari degli indici di rischio.

Il processo di revisione degli **indici di rischio** facilita anche la segnalazione tempestiva dei rischi chiave all'imprenditore o al manager.

L'analisi dei rischi è possibile attraverso una comprensione approfondita dei rischi aziendali, la corretta identificazione delle minacce e un monitoraggio assiduo e coerente anche attraverso gli indicatori chiave di Performance ([KPI Key Performance Indicator](#)).

Caratteristiche dei KRI

Gli indici di rischio **devono essere misurabili**, essere cioè quantificati in termini di percentuali, numeri, ecc. Inoltre **devono essere prevedibili** per essere usati come segnali di allarme precoce.

Poiché offrono informazioni utili sui potenziali rischi che possono influire i risultati e sugli obiettivi dell'organizzazione, i **KRI Key Risk Indicator** sono informativi e **stimolano i processi strategici e decisionali**.

Considerando la loro importanza, è fondamentale che siano progettati con attenzione e cura.

Progettare KRI - Key Risk Indicator efficaci



Lo sviluppo di **KRI** come indicatori del rischio efficaci richiede una comprensione approfondita degli obiettivi organizzativi e degli eventi correlati ai rischi che potrebbero influire sul raggiungimento di tali obiettivi. Se l'obiettivo è aumentare i profitti aumentando i ricavi e riducendo i costi, un'organizzazione può concentrarsi sulle strategie per raggiungere questo obiettivo. Tuttavia potrebbero sorgere diversi imprevisti che possono influenzare negativamente una o tutte le strategie aziendali.

La mappatura dei rischi chiave alle principali iniziative strategiche consente al management di identificare le metriche più critiche e monitorarne le prestazioni. Queste metriche possono aiutare a supervisionare l'implementazione delle principali iniziative strategiche e ridurre le possibilità di interruzioni.

È essenziale che i **KRI Key Risk Indicator** vengano regolarmente valutati per l'efficienza e monitorati continuamente per evidenziare i potenziali rischi.

Il ruolo della consulenza

Avere consulenti che esaminano i gli indicatori **KRI** risulta molto utile per mantenere l'organizzazione al sicuro. Saranno in grado di far luce sugli eventi di causa principale, sui punti di stress e sugli eventi intermedi nelle loro unità o sui processi che supervisionano. La loro supervisione può garantire che i rischi chiave non vengano messi da parte ma siano comunicati efficacemente al momento giusto, piuttosto che dopo che si verifichi un evento negativo.

I **KRI** efficaci nascono da dati di alta qualità utilizzati per tracciare un rischio specifico. La fonte di questi dati deve essere rivista ed esaminata attentamente.

Relazione tra KRI e KPI

Tra gli indicatori più comunemente utilizzati nella governance aziendale sono i [KPI Key Performance Indicator](#) o indicatori chiave di prestazione. Mentre il **KRI** viene utilizzato come indicatori di rischio potenziali, il **KPI** misura le performance aziendali. Sebbene molte organizzazioni li utilizzino in modo intercambiabile, è necessario distinguere tra i due.

Gli indicatori **KPI** sono in genere progettati per offrire una panoramica di alto livello delle prestazioni dell'organizzazione. Pertanto, sebbene queste metriche possano non offrire adeguatamente segnali di allarme precoce di un rischio in sviluppo, sono importanti per analizzare le tendenze e monitorare le prestazioni.

Viceversa i **KRI Key Risk Indicator** evidenziano esattamente l'opposto.

I **KRI** aiutano la direzione a comprendere le crescenti esposizioni al rischio in varie aree dell'azienda.

A volte, rappresentano rapporti chiave che la direzione può monitorare come indicatori di rischi in evoluzione e potenziali opportunità. Altre volte possono essere più elaborati e comportare l'aggregazione di diversi indicatori di rischio individuali in un punteggio multidimensionale su eventi emergenti che possono portare a nuovi rischi o opportunità.

Per bilanciare i rischi e le opportunità in modo appropriato e per ottenere il miglior allineamento possibile tra la gestione delle prestazioni e la gestione del rischio, ogni **KRI** dovrebbe essere collegato a un **KPI**.

I **KPI** svolgono da tempo un ruolo essenziale nella gestione delle prestazioni. E uno dei modi più efficaci per collegare prestazioni e gestione del rischio è integrare i fattori di rischio nello strumento di gestione delle prestazioni dell'azienda preferito. Integrandoli, un'azienda può misurare e monitorare performance e rischio allo stesso tempo, come parte dello stesso processo.

Selezione dei KRI, impostazione delle soglie

Essere proattivi e prevenire il verificarsi di una situazione sfavorevole è spesso possibile quando le metriche per misurare l'evento sono chiaramente delineate.

Per selezionare i giusti **KRI**, serve anzitutto scegliere tra quelli efficacemente misurabili, significativi e predittivi.

Una volta determinati, le organizzazioni dovrebbero convalidare i livelli di rischio per l'attivazione e le rispettive soglie di allarme. Impostarli quindi in base alla propensione al rischio e alla tolleranza o all'accettazione. Finalmente implementarli previa condivisione coi responsabili di monitoraggio.

Sfide

Sebbene i **KRI** aiutino le organizzazioni a combattere i rischi e le avversità, ci sono ragioni sufficienti per cui il monitoraggio **KRI** non riesca a fornire i vantaggi aziendali attesi.

Diamo di seguito alcune principali cause:

- Difficoltà nell'identificare i **KRI** per tutti i rischi
- Focalizzazione insufficiente sulle cause dei rischi
- Mancata automatizzazione della raccolta dei valori **KRI**
- Non utilizzare i **KPI** esistenti insieme ai **KRI**
- Non associare azioni a soglie

Ma per ciascuna di queste sfide, ci sono raccomandazioni correttive: le organizzazioni dovrebbero iniziare con i rischi chiave e poi espandersi. Dovrebbero assegnare **KRI** per ogni causa.

Dove possibile dovrebbe essere automatizzato il controllo dei **KRI** per evitare che diventino obsoleti. Anche i **KPI** esistenti dovrebbero essere mappati con i **KRI** ed entrambi dovrebbero essere usati per prevedere i rischi. Infine, associare le azioni alle soglie contribuisce notevolmente a sincronizzare il pensiero appropriato quando si definiscono le soglie.

Innovazione tecnologia e gestione efficiente dei KRI

Grazie alla System Integration, è imperativo sfruttare il maggior numero di automatismi per esaminare diversi indicatori nel contesto dei dati di rischio.

La tecnologia consente la misurazione di diverse categorie di rischio, metriche e persino eventi.

La **system Integration** non è solo per i rischi, può essere utilizzato anche per classi di attività, obiettivi, controlli, processi, entità aziendali ecc.

Una volta sviluppato i connettori al sistema di [Master Data Management](#) sarà possibile definire soglie e indici che si manterranno aggiornati automaticamente, avvisando solamente quando gli indici di soglia raggiungono livelli di criticità preventivamente posti a soglia massima. Grazie alla system integration quindi anche lo sviluppo di Reporting, dashboard e alert, semplificano la visualizzazione di aree critiche per analisi, soglie.

Uno dei maggiori vantaggi dell'utilizzo della tecnologia per gestire i **KRI Key Risk Indicator** è che elimina gli sforzi manuali, che possono richiedere tempo e ingombranti. La tecnologia supporta metodi di raccolta dati manuali e automatizzati, consente una facile definizione delle soglie e tiene traccia dei problemi e degli aggiornamenti. Fornisce un'unica interfaccia per definire **KRI**, [KPI](#), **KCI (Key Control Indicators)** e propensione al rischio. È possibile tenere traccia delle metriche per cause, conseguenze e rischi e questi sono facilmente accessibili al personale che li studia all'interno dell'organizzazione. È anche facile correlare **KRI**, [KPI](#) e **KCI** a qualsiasi cosa nella libreria di contenuti GRC dell'organizzazione.

Conclusioni

Progettare e impostare **KRI** è fondamentale per un processo ERM di successo.

Sebbene siano stati evidenziati i potenziali vantaggi della creazione di un insieme efficace di **KRI**, è altrettanto importante impostare gli elementi di progettazione e i protocolli per la loro corretta comunicazione e flusso all'interno della sfera della governance aziendale.

I **KRI** insieme ai [KPI](#) sono considerati indicatori efficienti non solo dei potenziali rischi per un'organizzazione, ma anche delle prestazioni delle sue diverse unità. Sebbene la differenza sia semplicemente nelle prospettive, un'organizzazione trae vantaggio molto di più quando esamina i [KPI](#) utilizzando anche i relativi aspetti di rischio.

ISO 31000:2018

Nella gestione del rischio aziendale si affaccia anche la norma [ISO 31000:2018](#). Fa parte della famiglia di standard relativi alla gestione del rischio codificati dall'Organizzazione internazionale per la standardizzazione.

La norma [ISO 31000:2018](#) fornisce principi e linee guida generiche sulla gestione dei rischi affrontati dalle organizzazioni.

Headvisor per i KRI

Siamo [Innovation Manager](#), e consulenti in materia strategica aziendale. Ci avvaliamo di esperti di System integration e analisi dell'efficienza aziendale per strutturare **progetti innovativi** ad hoc sulle specifiche esigenze industriali di ogni nostro cliente.

Non esitate a contattarci saremo lieti di conoscervi.